

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Martedì, 3 novembre 1964

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Anno L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 -
Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Anno L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 -
Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppioI PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo - Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 48/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 12 ottobre 1964, n. 1048.

Proroga dell'esenzione assoluta dall'imposta di bollo in materia di assicurazioni sociali obbligatorie e di assegni familiari Pag. 4723

LEGGE 17 ottobre 1964, n. 1049.

Proroga dell'esenzione dall'imposta di bollo per gli atti relativi agli ammassi volontari di prodotti agricoli. Pag. 4723

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 luglio 1964, n. 1050.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « Benedetto Croce », di Pescara. Pag. 4723

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 luglio 1964, n. 1051.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « G. Pascoli », di Pignola (Potenza). Pag. 4723

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
3 agosto 1964, n. 1052.

Autorizzazione all'Università degli studi di Padova ad acquistare un immobile Pag. 4723

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
13 agosto 1964, n. 1053.

Autorizzazione all'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori (E.N.A.L.) ad accettare una donazione Pag. 4724

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
13 agosto 1964, n. 1054.

Autorizzazione all'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori (E.N.A.L.) ad acquistare un immobile Pag. 4724

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 agosto 1964, n. 1055.

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione provinciale allevatori, con sede in Viterbo. Pag. 4724

Avviso di rettifica (Legge 5 luglio 1964, n. 630) Pag. 4724

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 luglio 1964.

Sostituzione di un membro del Comitato amministratore della Cassa nazionale per la previdenza marinara Pag. 4724

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 settembre 1964.

Nomina del direttore generale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale Pag. 4724

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
7 ottobre 1964.

Nomina del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni per il quadriennio 7 ottobre 1964-6 ottobre 1968. Pag. 4725

DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1964.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona dell'Osservatorio astronomico universitario nel comune di Asiago Pag. 4725

DECRETO MINISTERIALE 30 settembre 1964.

Modifica della denominazione di una strada statale. Pag. 4726

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Avviso di rettifica. Pag. 4727

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanza delle cattedre di « Scienza delle finanze e diritto finanziario » e di « Statistica » presso la Facoltà di giurisprudenza della Università statale di Milano Pag. 4727

Diffida per smarrimento di certificati sostitutivi a tutti gli effetti di diploma originale di abilitazione professionale. Pag. 4727

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Borgo San Lorenzo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964. Pag. 4727

Autorizzazione al comune di Pratola Serra ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964 Pag. 4727

Autorizzazione al comune di Conversano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964 Pag. 4727

Autorizzazione al comune di Dipignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964 Pag. 4727

Ritenuto di procedere, pertanto, alla nomina del nuovo direttore generale dell'Istituto sopra indicato; Sentito il Consiglio di amministrazione dell'Istituto stesso;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale di concerto con il Ministro per il tesoro:

Decreta:

Art 1.

Il dott. Aldo Cattabriga cessa, con effetto dal 1° settembre 1964, dalla carica di direttore generale dello Istituto nazionale della previdenza sociale.

Art. 2.

A decorrere dalla data del presente decreto, il dottor Carlo Alberto Masini è nominato direttore generale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 23 settembre 1964

Per il Presidente della Repubblica

Il Presidente del Senato

MERZAGORA

DELLE FAVE — COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 ottobre 1964
Registro n. 10 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 138

(8981)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
7 ottobre 1964.

Nomina del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni per il quadriennio 7 ottobre 1964-6 ottobre 1968.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto legislativo 6 marzo 1948, n. 433, concernente la istituzione del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Vista la legge 15 febbraio 1953, n. 83, che ha ratificato, con modificazioni, il suddetto decreto legislativo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1960, registrato alla Corte dei conti il 24 giugno 1960, registro n. 34 Ufficio riscontro poste, foglio n. 244, relativo alla costituzione del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni per il quadriennio 5 maggio 1960-4 maggio 1964, e successive modificazioni;

Considerato che occorre provvedere alla ricostituzione del ripetuto Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Viste le designazioni del presidente del Consiglio nazionale delle ricerche;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e per la durata di un quadriennio, il Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni è così composto:

Ponsiglione dott. Aurelio, direttore generale di Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Fariello ing. Matteo, ispettore generale superiore delle telecomunicazioni ff.;

Martorana ing. Francesco, direttore centrale per le linee, i cavi e gli impianti dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Cademartori dott. Aldo, direttore centrale per i servizi radioelettrici dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Niccolò ing. Eugenia nata Grillo, direttore della Azienda di Stato per i servizi telefonici;

Lensi ing. Ernesto, direttore dell'Istituto superiore delle poste e delle telecomunicazioni;

Marino prof. ing. Algeri, esperto del Consiglio nazionale delle ricerche;

Carrelli prof. Antonio, esperto del Consiglio nazionale delle ricerche;

Gigli prof. ing. Antonio, esperto (Liberò docente in acustica - Incaricato al Politecnico di Torino);

Treves prof. Scipione, esperto (incaricato di comunicazioni elettriche nella Università di Bologna);

Foddis ing. Giuseppe, esperto.

Le funzioni di segretario sono svolte dal dott. Giorgio Massai, ispettore generale nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 7 ottobre 1964

Per il Presidente della Repubblica

Il Presidente del Senato

MERZAGORA

RUSO

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 ottobre 1964
Registro n. 49 Uff. risc. poste e tel., foglio n. 265. — ANSALONE

(8756)

DECRETO MINISTERIALE 14 luglio 1964.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona dell'Osservatorio astronomico universitario nel comune di Asiago.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO

PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali, art. 1, n. 4;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357 per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Vicenza per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza dell'11 luglio 1963 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona dell'Osservatorio astronomico universitario in Asiago;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge, all'albo del comune di Asiago;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Precisato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità o, comunque, di modifiche allo stato del luogo protetto dalla legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè ricoperta da un'alternativa di prati a morbido tappeto verde, da rilevanti masse di pini e da altre varie piantagioni, costituisce una bellezza panoramica tale da considerarsi come quadro naturale, accessibile al pubblico godimento:

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Asiago, comprendente l'Osservatorio astronomico universitario ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. La zona medesima è delimitata da una linea di demarcazione contraddistinta dai mappali: 480, 246, 156, 157, 161, 160, 174, 176, 173, 178, 445, 179, 180, 182, 400, 188, 367, 269, 267, 265, 364, 275, 274, 273, 276, 260, 361, 256, 254, 484, 482, 243, 518 del comune di Asiago, sezione A, foglio VI.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Vicenza.

La Soprintendenza ai monumenti di Venezia curerà che il comune di Asiago provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 14 luglio 1964

p. Il Ministro per la pubblica istruzione
FENOALTEA

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo
CORONA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Vicenza

Stralcio verbale della seduta tenutasi il giorno 11 luglio 1963 alle ore 9.30 presso una sala dell'Amministrazione provinciale di Vicenza.

Ordine del giorno:

(Omissis).

ASIAGO (Vicenza) - Proposta vincolo zona Osservatorio astronomico universitario.

(Omissis).

1) ASIAGO (Vicenza) - Proposta vincolo zona Osservatorio astronomico universitario.

Il soprintendente sottopone in visione al presidente una lettera dell'Università degli studi di Padova, con la quale viene chiesto l'intervento delle autorità competenti al fine di poter tutelare la collina di verde e ottenere così, una conseguente e necessaria zona di rispetto attorno all'Osservatorio:

la richiesta è motivata dal fatto che eventuali costruzioni di abitazioni, provocherebbero grave nocimento al complesso astronomico, quali possono essere vapori, fumi, luci ecc.

Il presidente, fatte le sue considerazioni sulla questione, con la planimetria alla mano e con la relativa documentazione fotografica, interpella i presenti, i quali, indipendentemente dai motivi su esposti nei confronti dell'Osservatorio, riconoscono l'opportunità di tutelare la zona in quanto rappresenta oggetto di interesse pubblico. Fra i componenti la Commissione, solamente il rappresentante dell'Ente provinciale per il turismo è piuttosto contrario temendo degli ostacoli sullo sviluppo economico che potrebbero ripercuotersi anche in altre zone di Asiago.

Dopo un lungo e attento esame, in virtù dell'art. 1 n. 4 della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e dell'art. 9 n. 5 del relativo regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, si concorda di proporre il vincolo sul complesso collinare circoscritto da una linea di demarcazione contraddistinta dai mappali numeri 480, 246, 156, 157, 161, 160, 174, 176, 173, 178, 445, 179, 180, 182, 400, 188, 367, 269, 267, 265, 364, 275, 274, 273, 276, 260, 361, 256, 254, 484, 482, 243 e 518 del comune di Asiago, sezione A, foglio VI, poichè tale zona ricoperta da una alternativa di prati a morbido tappeto verde, da notevoli masse di pini e da altre varie piantagioni, costituisce una bellezza panoramica da considerarsi come quadro naturale accessibile al godimento pubblico.

(Omissis).

La seduta viene chiusa alle ore 13,30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il presidente: dott. Renato CEVESE

Il segretario: prof. Giacomo LIZIO

(8503)

DECRETO MINISTERIALE 30 settembre 1964.

Modifica della denominazione di una strada statale.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto ministeriale 30 marzo 1961, n. 16141, registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1961 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 145 del 15 giugno 1961 con il quale, ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, è stata classificata statale, con la denominazione di Strada statale n. 307 « di Camposampiero », la strada: Padova-Camposampiero-innesto Strada statale n. 245 presso Resana;

Vista la nota 13 luglio 1964, n. 1773, con la quale l'Azienda nazionale autonoma delle strade informa che il comune di Camposampiero ed il Comitato per il VII Centenario della traslazione del Corpo del Santo hanno chiesto che la denominazione della strada anzidetta sia cambiata in Strada statale n. 307 « Strada del Santo »;

Ritenuto che la richiesta sia meritevole di accoglimento ed occorra di conseguenza rettificare il decreto di statizzazione;

Decreta:

Il decreto ministeriale citato nelle premesse viene modificato nel senso che la denominazione della Strada statale n. 307 « di Camposampiero » diviene « Strada statale n. 307 Strada del Santo ».

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 settembre 1964

Il Ministro: MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1964
Registro n. 44 Lavori pubblici, foglio n. 183

(8628)